



ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

Prot. 3039 E/I.1 del 12 maggio 2018

ESAMI DI STATO 2017 / 2018

(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE 5^a A /AFM

**Amministrazione finanza
e marketing**

DOCENTE Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

PROF.SSA GRAZIA TRAIETTA

PROF. ARCANGELO FORNELLI



INDICE DEI CONTENUTI

❖ Elenco dei docenti	pag. 3
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pagg. 4-8
1.1 Storia	
1.2 Finalità dell'istituto (P.O.F.)	
1.3 Obiettivi generali: finalità del curriculum	
1.4 Strutture e risorse	
1.5 Caratteristiche del territorio e dell'utenza	
1.6 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche	
1.7 Finalità istituzionali	
1.8 Corso Mercurio	
2. PROFILO PROFESSIONALE	pag.10
2.1 Profilo professionale	
2.2 Continuità didattica dei docenti	
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pagg.11-12
3.1 Profilo della classe	
3.2 Partecipazione delle famiglie	
3.3 Elenco dei candidati	
4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE	pagg. 13-17
4.1 Obiettivi trasversali (educativi, psicoaffettivi):	
- Conoscenze	
- Competenze e capacità	
4.2 Obiettivi didattici	
4.3 Temi/Progetti pluridisciplinari	
4.4 Definizione delle metodologie didattiche:	
A. Organizzazione della didattica	
B. Strumenti utilizzati	
C. Tipologia di verifica	
D. Modalità dei rapporti tra docenti e allievi	
E. Attività di recupero effettuate	
F. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	
G. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	
H. <u>Relazione dell' Alternanza Scuola Lavoro</u>	pagg. 18-21
I. Tabelle dei livelli di profitto (A/B)	
5. PROGETTI	pag. 22
5.1 Attività curricolari ed extracurricolari	
6. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE	pagg.23-70
7. ALLEGATI	pagg. 71-78
1) Scheda terze prove	
2) Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	
8. <u>Tracce delle simulazioni della "terza prova"</u>	pagg. 79-90



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

Consiglio della Classe: VA / AFM

Disciplina	Docente
Diritto	<i>Loiacono Roberta</i>
Economia Aziendale	<i>Pagone Francesco</i>
Economia Pubblica	<i>Avitto Mariella</i>
Ed. Fisica	<i>Spezzacatena Ottavia</i>
Francese	<i>Cariello Anna</i>
Inglese	<i>Marzano Carmela</i>
Italiano	<i>Traetta Grazia</i>
Matematica	<i>Quadrato Maria</i>
Religione	<i>Demichele Maria Rosaria</i>
Storia	<i>Traetta Grazia</i>
Sostegno	<i>De Giosa Antonio</i>

La Coordinatrice di classe

(Prof.ssa Grazia TRAETTA)

Il Dirigente

(Prof. Arcangelo FORNELLI)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Storia

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto, nell'anno scolastico 1986-1987, come sede distaccata dell' I.T.C.S. "Tommaso Fiore" di Modugno.

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari.

A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento I.G.E.A. (indirizzo giuridico economico aziendale).

Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale SIRIO.

Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo MERCURIO (programmatori) nel triennio della sezione C.

Dall'anno scolastico 2005/2006, l'ITC è scuola polo per il " progetto Qualità, promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- ❖ C.D. " Modugno" - L.C. "Sylos" - I.T.I.S. "Volta" BITONTO
- ❖ S.S.M.M "Rutigliano"- "De Renzio" - "Sylos"- "Rogadeo" BITONTO
- ❖ C.D. "S.G. Bosco" - S.M. "Gesmundo"- L.P.P.S.L. "Fiore" TERLIZZI
- ❖ C.D. 2° "Antenore" PALO DEL COLLE

Nell'anno scolastico 2007/08 l'Istituto è divenuto test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1[^]TU ed un secondo corso Mercurio nella classe 3[^]B/M.

1.2. Finalità dell'Istituto (P.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico-affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;

- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3 OBIETTIVI GENERALI: FINALITA' DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;

- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

COMPETENZE IN USCITA

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di un testo; • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti; • produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi; • padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni; • padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; • utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati; • padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate; • organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori; • Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche; • Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali; <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi; • Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici; • Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica; • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive; • Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca; • agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità; • collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro. 	<p><u>Competenze comunicative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi; • Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana; • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale; • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <p><u>Competenze operative:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

1.4 Strutture e risorse

➤ **Laboratori di Informatica**

L'Istituto dispone di 3 Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico-letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

➤ **Laboratori linguistici**

I 2 laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

➤ **Laboratorio di economia aziendale**

L'Istituto dispone di 1 Laboratorio di informatica, attrezzati come aula multimediale con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori e LIM.

➤ **Biblioteche:** E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

1.5 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km). E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione.

Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica, edificata tra il XI e il XII secolo.

L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, ite, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato.

Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare, la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati ed infine l'Hospice, il prestigioso centro per la cura dei malati terminali.

L'assetto sociale-economico bitontino, nel tempo è mutato. Una economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ◆ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ◆ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese.

L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n° 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO.

1.6 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ◆ ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA
- ◆ ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
- ◆ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE
- ◆ ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)
- ◆ CORTILI APERTI
- ◆ I GIOVANI E LA SHOAH
- ◆ RAPPRESENTAZIONI TEATRALI PRESSO IL TEATRO TRAIETTA: "UNO NESSUNO E CENTOMILA", "LA PATENTE" E "L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA"
- ◆ VISITA D'ISTRUZIONE PRESSO IL VITTORIALE DI GABRIELE D'ANNUNZIO, VERONA, MANTOVA E SIRMIONE.

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- ◆ **Corsi di recupero tradizionali.**
- ◆ **Corsi di recupero per gruppi differenziati di classi parallele.**

1.7 Finalità istituzionali

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. Nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, inoltre, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate all'ospicifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza

- ◆ attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla
- ◆ convivenza civile e sociale;
- ◆ una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.8 Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing

- ◆ Il diplomato in amministrazione finanza e marketing, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile ed informatico. Egli dovrà essere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare di nuove procedure; pertanto dovrà saper:
- ◆ cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi generali dell'azienda, operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato, per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- ◆ utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per la corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- ◆ redigere e interpretare i documenti aziendali, interagendo con il sistema di archiviazione
- ◆ analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecnologiche disponibili;
- ◆ documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- ◆ comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici.

2.1 Profilo professionale

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali. **Il titolo di studio rilasciato è diploma di istituto tecnico-settore economico-indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.**

2.2 Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio	Si	No
Lingua e lettere italiane	si	
Storia ed educazione civica	si	
Lingua straniera: Inglese		no
Lingua straniera: francese	si	
Matematica e Laboratorio		no
Economia Aziendale e Laboratorio	si	
Diritto pubblico		no
Economia Politica	si	
Educazione fisica	si	
Religione	si	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV AFM	16
<i>Alunni ripetenti</i>	/
<i>Totale alunni frequentanti</i>	16

La classe quinta A/AFM è composta da 16 alunni (12 ragazze e 4 ragazzi), provenienti dalla quarta A-AFM, uno dei quali è diversamente abile e segue una programmazione differenziata, affiancato da un docente di sostegno, con rapporto 1:1.

L'anno scolastico ha avuto un andamento regolare, nonostante gli studenti abbiano cambiato i docenti di inglese, matematica e diritto.

Da un punto di vista disciplinare la classe risulta compatta e solidale, gli studenti hanno rispettato le buone regole di convivenza civile e democratica, sono stati quasi sempre educati e corretti con gli insegnanti e con la comunità scolastica.

Per quanto concerne l'andamento didattico, non tutti gli alunni hanno risposto positivamente alle attese ed hanno dimostrato una adeguata partecipazione al dialogo didattico ed educativo. In relazione agli esiti complessivi, pertanto, sono individuabili **tre livelli di profitto**: *un piccolo gruppo ha costantemente profuso un impegno serio e continuo nell'arco del triennio ed è capace di rielaborare in modo critico e personale le conoscenze acquisite ed ha raggiunto ottimi risultati in tutte le discipline.*

La maggioranza degli alunni, invece, è collocata in **una fascia intermedia**, è dotata di discrete capacità di apprendimento e di un sufficiente bagaglio di conoscenze e competenze. *L'ultima fascia, la più esigua, è costituita da discenti che hanno profuso nello studio un impegno altalenante e superficiale; a causa delle innumerevoli assenze e della scarsa partecipazione al dialogo educativo; pertanto il loro profitto non è sufficiente. Ne consegue che gli obiettivi prefissati nelle diverse discipline, sono stati per lo più raggiunti, anche se non in maniera uniforme e il livello globale della classe, relativo alle abilità, conoscenze e competenze è, pertanto, più che sufficiente,*

3.2 Elenco dei Candidati:

	Alunni	Provenienza	Note curriculari
1	Berardi Emanuela	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
2	Castellano Domenico Pio	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
3	Cazzolla Valeria Francesca	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
4	Demichele Chiara	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
5	Ferroni Nicole	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
6	Grumo Maria Rita	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
7	Lacalamita Rita	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
8	Picciotti Angela	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
9	Piperis Francesco	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
10	Rapio Vito Emanuele	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
11	Rizzi Antonella	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
12	Robles Ivana	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
13	Scaraggi Francesco	VA AFM	Promozione classe 5 ^a
14	Vacca Federica	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
15	Verriello Claudia	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a
16	Vitucci Ida	IVA AFM	Promozione classe 5 ^a

3.2 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie nella quasi totalità non hanno mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli. Hanno scarsamente partecipato agli incontri scuola-famiglia e/o ai ricevimenti dei docenti.

4 PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

4.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

4.2 OBIETTIVI DIDATTICI

Con riferimento agli obiettivi didattici, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri. Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi sia alle lacune pregresse. *Si evidenzia , al di sopra della media, un piccolo gruppo di alunni, i quali sono in possesso di una eccellente preparazione di base, dovuta ad uno studio costante, responsabile e personale, ad un coerente impegno domestico e alle buone capacità logico-intuitive.* Questi alunni hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle loro competenze con ottimi risultati, intuendo le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà con notevole capacità interpretativa.

L'intero corpo della classe ha manifestato sufficienti capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua; mostrando, però, difficoltà nella rielaborazione ed applicazione.

4.3 Temi / progetti pluridisciplinari

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni, secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

- ◆ _ La borsa e i relativi contratti;
- ◆ _ Le imprese e le società;
- ◆ _ Gli aspetti economico - patrimoniali;
- ◆ _ Il sistema aziendale;
- ◆ _ Il bilancio e la sua rielaborazione;
- ◆ _ Analisi per indici e per flussi;

L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di attualizzare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i

problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente, al fine di permettere loro il consolidamento delle competenze basilari.

Per quanto riguarda l'area linguistica, le docenti di lingua francese, inglese e la docente CLIL, di diritto hanno mirato a fare acquisire ai discenti non solo le conoscenze delle diverse tematiche commerciali, in collegamento con le discipline dell'area tecnico-giuridica ma a dotarli di una competenza linguistica, tecnico-commerciale e letteraria appropriata a diverse situazioni, desunte dalla vita reale. In considerazione dell'unione monetaria, particolare attenzione è stata data alle discussioni sul commercio nell'ambito europeo, alle prospettive attuali e future, focalizzando l'attenzione sulla Francia e sul Regno Unito.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto per UDA (contesto storico, sociale, filosofico, ritratto d'autore o sviluppo di un genere letterario o di un tema). Si è partiti dal Romanticismo e si è arrivati sino al Neorealismo. Ovviamente, tutte le volte, sono stati analizzati testi o liriche dell'autore e sono stati contestualizzati, per stimolare un apprendimento critico e responsabile. Per quanto riguarda il programma di Storia il percorso ha avuto inizio dall'età giolittiana, per giungere fino alla guerra fredda, con una scansione modulare.

4.4 Definizione delle metodologie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

A. Organizzazione della Didattica

METODOLOGIA	Diritto	Italian Storia	Econ. Pubbl.	Franc.	Matem.	Ec. aziend.	Inglese	Ed. Fisica	Relig.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X			X
Lavoro di gruppo		X	X	X		X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X

Debate		X		X					
Simulazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X

B. Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

C. Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Dirit.	Franc.	Italian.	Stor.	Matem	Ec.aziend	Ingles	Ec. Public
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercizi	X	X	X		X	X	X	X
Attività di ricerca e approfondimento disciplinare	X	X	X	X	X	X	X	X

D. Modalità dei rapporti tra docenti e allievi

I tre obiettivi della formazione e dell'educazione per competenza sono: sapere, saper fare, saper essere. Vengono raggiunti attraverso strategie formative che rendono gli alunni protagonisti dell'apprendimento e li stimolano all'iniziativa, alla responsabilità e alla creatività. Accanto alle metodologie "tradizionali" o deduttive (lezioni frontali) sono state utilizzate metodologie attive o induttive (lavori di gruppo, debate; problem solving, simulazione ecc.) ed inoltre metodologie esperienziali (apprendimento attraverso l'esperienza personale e pratica: stage, visite aziendali). L'azione didattica, fornendo competenze, conoscenze ed abilità che compongono gli obiettivi specifici di apprendimento mira a costruire obiettivi formativi e competenze adatti alle capacità, interessi e condizioni di stato dell'alunno. Essa è essenzialmente diretta a consentire all'alunno di imparare ad apprendere (Metacognizione), per consentirgli la trasformazione delle sue capacità in competenze personali, per garantirgli un apprendimento spendibile in tutto l'arco della vita. A tale scopo l'utilizzo della "didattica

breve” attraverso la distillazione dei concetti fondamentali della disciplina, permette all’alunno di recepire i contenuti essenziali, senza perdersi in un arido nozionismo, “Non multa, sed multum” (Non molto, ma molto bene) (Quintiliano).

Le trasformazioni tecnologiche-culturali in atto nella società hanno favorito la didattica laboratoriale e il metodo scientifico. Nei laboratori, in classe e nella ricerca l’alunno non solo è stimolato a risolvere i problemi (problem solving), ma anche è sollecitato a porre le domande e i problemi (problem posing), attraverso il confronto collaborativo con i suoi compagni.

E. Attività di recupero effettuate (in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Francese	Recupero carenze linguistiche Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall’insegnante	Orali
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall’insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall’insegnante	Orali

A. Intervento singolo

(*)

B. Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso

C. Corso sostegno

D. Corso d’allineamento

F. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione interna spetta ai docenti sulla base di criteri generali, uniformi ed interdisciplinari definiti in sede collegiale (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe). Preliminare alla valutazione è l’azione di verifica-monitoraggio, costante dell’apprendimento, per rilevarne i gradi e le forme attraverso le differenti tipologie di verifiche,

a cui segue la formulazione del giudizio di valutazione. Le verifiche, sia formative che sommative, sono dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento, esse vengono effettuate in forma orale (interrogazioni, discussioni, ecc) e scritta (esercizio, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, relazione, mappa concettuale, questionari, etc..). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono le potenzialità, il livello di partenza, la condizione socio-familiare, il progresso in itinere, il comportamento globale di ciascun alunno in riferimento all'interesse, motivazione, impegno e correttezza. Come previsto dall'attuale normativa il voto di condotta sarà assegnato secondo il D.L. 137/08 e diventa rilevante ai fini della valutazione globale dell'alunno.

G. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti:

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

H. RELAZIONE SUL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

"Una bussola per il lavoro"

TERZA ANNUALITA'

CLASSE VA/AFM - A.S. 2017-18

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro effettuata nel corso dell'anno scolastico 2017-18 ha visto impegnati complessivamente sedici ragazzi della classe 5^a **Aafm**

Finalità generale del percorso, articolato in tre annualità, è stata:

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di nuove competenze spendibili nel mercato del lavoro e nel prosieguo degli studi;
- rafforzare la motivazione degli studenti e favorirne l'orientamento al lavoro o al prosieguo degli studi, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

A questo scopo si è ritenuto fondamentale diversificare, per ciascuno studente, nel corso del triennio, le esperienze lavorative proposte, per offrire una panoramica più ampia delle opportunità offerte dal mondo del lavoro.

Gli obiettivi fondamentali dell'attività di alternanza possono così sintetizzarsi:

- Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso.
- Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove.
- Applicazione delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico.
- Acquisizione di nuove conoscenze e competenze al fine di ampliare e arricchire il proprio curriculum vitae.
- Conoscenza del territorio, delle istituzioni in esso presenti e delle opportunità che esso offre.
- Analisi della documentazione fiscale, registrazione delle operazioni di gestione, redazione di semplici piani di marketing.
- Conoscenza di modalità e strumenti del web-marketing.
- Capacità di gestire un colloquio di lavoro, redigere un curriculum vitae, ricercare e selezionare le offerte di lavoro anche online. Simulazione di colloqui di lavoro e realizzazione di videocurriculum.
- Conoscenza delle opportunità di finanziamento previste dal nostro ordinamento per avviare nuove attività imprenditoriali.

Il progetto, per la terza annualità, è stato articolato nelle seguenti fasi, per complessive 140 ore.

1^a fase

Stage presso aziende, studi professionali ed enti pubblici, individuati in sede di progettazione.

(120 ore)

2^a fase

Attività formative a carattere laboratoriale con esperto esterno di marketing e web marketing (5 ore) , e con esperti di piattaforma di E-Commerce- **(15 ore)**, per complessive **20 ore**.

3^a fase

Produzione della documentazione, analisi dei risultati e valutazione, redazione della relazione finale.

L'attività iniziale del progetto, dopo la presentazione della terza annualità alla classe, ha riguardato l'attività di stage, **otto ore al giorno per 15 giorni**, è stata svolta nel periodo Ottobre-Novembre. La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto delle conoscenze e competenze richieste dai vari ambienti di lavoro nonché dell'indirizzo, e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza e limitrofi. Difficoltosa è stata la ricerca delle strutture ospitanti disponibili, spesso trovate grazie ai contatti personali e professionali dei tutor scolastici: ciò sia per il corposo monte ore previsto dalla 107, sia, soprattutto, per l'elevato numero di classi coinvolte a livello di istituto e di paese. I ragazzi hanno svolto gli stage presso studi commerciali di Bitonto, S. Spirito e aziende di Bitonto, Palo del Colle, Giovinazzo e Bari. Successivamente, dopo aver selezionato con bando gli esperti esterni, nei mesi di marzo-aprile, sono stati avviati, in orario curriculare e pomeridiano, i seguenti corsi formativi laboratoriali:

1 **Corso di "Essere imprenditori"** con il dott. Francesco Saracino, durante il quale i ragazzi hanno acquisito le tecniche per diventare imprenditori di successo; (5 h.)

2 **Corso di E-Commerce** con il programma WordPress, con gli esperti esterni, dott. Fabio De Pascale e Vincenzoo Cannito dell'azienda Be20, durante il quale i ragazzi hanno acquisito le capacità di utilizzo del programma finalizzato alla creazione di un sito di E-Commerce; (15 ore)

Tutte queste attività, pur nella loro valenza formativa, hanno comunque determinato interruzioni nelle attività didattiche curricolari e un notevole rallentamento nello svolgimento dei programmi.

Al fine di verificare l'efficacia del progetto, si è provveduto ad una attività di monitoraggio, condotta prevalentemente in orario extracurricolare, e svolta tramite visite dei tutor scolastici presso le strutture interessate, oltre ai contatti telefonici con gli allievi e i tutor aziendali. Continuo il monitoraggio anche delle attività formative laboratoriali con gli esperti esterni, le cui attività hanno suscitato l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti.

In relazione agli obiettivi formativi generali, i risultati sono stati abbastanza positivi. Gli stagisti sono stati valutati tutti in modo lusinghiero dalle strutture ospitanti, soprattutto in relazione alla disponibilità ad imparare e al comportamento tenuto presso le stesse. Per quanto riguarda la valutazione fatta dai ragazzi di questa esperienza, alcuni si sono dichiarati soddisfatti, altri si sono sentiti poco utilizzati o utilizzati in maniera diversa da quelle che erano le aspettative. Generalmente molto formativa per le competenze economico-aziendali acquisite, con ricadute anche sul profilo formativo dell'indirizzo di studio, è stata considerata l'esperienza presso gli studi professionali.

Nel complesso l'esperienza di alternanza condotta in questa terza annualità presenta, malgrado una maggiore organizzazione delle attività, luci ed ombre. A prescindere dall'aggravio di impegni e di responsabilità cui sono sottoposti i docenti coinvolti, si ritiene di dover evidenziare che il numero delle ore destinate al percorso di alternanza appare forse troppo corposo e incide sulle normali attività curricolari, determinando rallentamenti e difficoltà nel conseguire pienamente gli obiettivi fissati nelle programmazioni di classe.

Bitonto, 10 Maggio 2018

Il tutor scolastico
Prof.ssa Maria Avitto

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (L. 107/2015)

“UNA BUSSOLA PER IL LAVORO”

Tutor scolastico: Prof.ssa Maria Avitto

ARTICOLAZIONE ORARIA DELLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL CORSO DEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO 2015/16 – classe 3[^]AAFM

Stage, visite di istruzione e formazione d’aula (h 123):

- Corso sulla sicurezza (12 h)
- Visite di istruzione: Banca d’Italia, Comune di Bitonto, Agenzia per l’impegno di Bitonto, Gary s.r.l. e LG2 (20 h)
- Formazione d’aula:
 - Presentazione del progetto e attività di orientamento svolte dai docenti curricolari (8 h)
 - Produzione della documentazione e analisi dei risultati (5 h)
 - Corso di marketing con esperto esterno (15 h)
 - Corso di orientamento motivazionale e ricerca del lavoro con esperto esterno (15 h)
- Stage in azienda (48 h)

ANNO SCOLASTICO 2016/17 – classe 4[^]AAFM

Stage, visite di istruzione e formazione d’aula (h 137):

- Visite aziendali: Birrifico I Peuceti, (5 h)
- Convegno organizzato dall’Ass. Culturale “SAPERE AUDE” dal titolo “La gestione della crisi da sovraindebitamento” (4 h)
- Formazione online “Eccellenze in digitale” – Google (20 h)
- Formazione d’aula (60 h):
 - Attività formativa svolta dai docenti curricolari sull’attività d’impresa (10 h)
 - Business-plan e marketing-plan con esperto esterno (20 h)
 - L’e-commerce integrato in Wordpress con esperto esterno (30 h)
- Stage in azienda (48 h)

ANNO SCOLASTICO 2017/18 – classe 5[^]AAFM

Stage, visite di istruzione e formazione d’aula (140 h):

- Formazione d’aula con esperti esterni (20 ore):
 - Corso “Motivare al successo”
 - L’ E-Commerce integrato in Wordpress
- Stage in azienda (120 h)

In sintesi

Classe 5° AAFM 2017-18 (avvio alternanza a.s. 2015/16)

Anno	Formazione sicurezza	Formazione online/a scuola con tutor interno	Formazione a scuola con tutor esterno	Visite aziendali/convegni	Stage	Totale
2015/16	12 h	13 h	30 h	20 h	48 h	123 h
2016/17	/	30 h	50 h	9 h	48 h	137 h
2017/18	/		20 h		120 h	140 h
Totali	12 h	42 h	100 h	29 h	216 h	400 h

COMPETENZE PER AMBITO DI STAGE

Tutti hanno affrontato problematiche e procedure tipiche dell'azienda ospitante in base all'area di attività della stessa. Segue il dettaglio.

Area economico-aziendale:

- Registrare e catalogare documenti fiscali nel rispetto della normativa vigente
- Organizzare l'archivio di studio
- Compilare e controllare i registri aziendali (magazzino, libro mastro, libro giornale)

Area informatica e marketing:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Curare e monitorare la presenza sui social
- Intraprendere azioni di promozione

Area informatica tecnica:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Configurare macchine e sistemi software aziendali e privati
- Attivare procedure di sicurezza aziendale e privata

Area giuridica:

- Preparare documenti per procedure esecutive
- Produrre e trasmettere documenti utili al processo telematico
- Organizzare l'archivio di studio e preparare documenti per attività contrattuale

I. TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico .	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica .	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

5. PROGETTI: Attività curricolari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni Partecip.	Curricolare/ Extracurric.	Tipologia attività
10 ore	Orientamento Universitario	Tutti	Curricolare ed extracurricolare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio: UNIVERSITA' LUM di Bari; UNIBA: Facoltà di Scienze della formazione/ Lettere/ Informatica/ Giurisprudenza/ Economia e Commercio/ Aeronautica militare
	ECDL	Tutti	extracurricolari	Attività laboratoriali
15 ore	I giovani e la Shoah	Tutti	extracurricolari	Attività laboratoriali
10 ore	L'antimafia sociale "FA SCUOLA"	Tutti	extracurricolari	Produzione di un video "Vite spezzate dei minori"
140 ore	Alternanza scuola lavoro "UNA BUSSOLA PER IL FUTURO"	Tutti	Curricolari ed extracurricolari	120 ore di stage aziendale 20 ore di formazione in aula, 400 ore nel triennio
5 ore	Incontro con l'autore "<u>Uno nessuno e centomila</u>" - Pirandello	Tutti	extracurricolari	Attività teatrali



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Grazia Traetta
Classe	VA/ AFM
Materia	ITALIANO

COMPETENZE

Gli alunni, alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:

COMUNICAZIONE ORALE

- Saper comunicare in forma orale e scritta in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative del contesto;
- Saper ascoltare un messaggio cogliendo il punto di vista e le finalità dell'emittente;
- Saper esprimersi in modo preciso, formalmente corretto e adeguato al contesto;
- Saper utilizzare la letteratura come conoscenza della realtà;
- Saper contestualizzare l'opera, l'autore e la corrente;
- Saper cogliere nel testo le problematiche umane generali e le tematiche.

LETTURA

- Saper utilizzare strategie di comprensione del testo;
- Saper compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi (ricerca di informazioni, attività di studio, piacere personale ecc.);
- Saper collegare il testo ed altri testi al contesto di riferimento.

SCRITTURA

- Saper utilizzare le diverse strategie di scrittura in rapporto ai diversi contesti;
- Saper utilizzare le forme ortografiche, grammaticali e le strutture sintattiche;
- Saper fare la parafrasi;
- Saper fare il saggio breve e l'articolo di giornale;
- Saper analizzare un testo narrativo;
- Saper riconoscere le figure retoriche;
- Saper rielaborare l'autore collocandolo nel relativo background storico, politico, filosofico e sociale.

ABILITA'

I discendenti, pertanto, sulla base delle competenze acquisite hanno mediamente sviluppato le seguenti capacità:

- Saper cogliere nelle linee essenziali il rapporto tra produzione letteraria e contesto storico culturale;
- Saper individuare la poetica dell'autore e le principali tematiche, anche in riferimento alle vicende biografiche e al contesto storico;
- Saper riordinare le idee, organizzando una scaletta o una mappa concettuale;
- Saper riconoscere e scrivere correttamente i diversi tipi di testo: saggio breve, parafrasi, articolo di giornale e tema classico.
- Saper individuare il punto di vista, le sensazioni e gli stati d'animo.
- Saper gestire in modo autonomo le proprie abitudini di lettura e la capacità di accedere a diversi campi del sapere;
- Riflettere sulla lingua partendo dalle varie tipologie di testi.
- Saper cogliere nelle linee essenziali il rapporto tra produzione letteraria e contesto storico culturale;
- Saper individuare la poetica dell'autore e le principali tematiche, anche in riferimento alle vicende biografiche e al contesto storico;
- Saper riordinare le idee, organizzando una scaletta o una mappa concettuale;
- Saper riconoscere e scrivere correttamente i diversi tipi di testo: saggio breve, parafrasi, articolo di giornale e tema classico.
- Saper individuare il punto di vista, le sensazioni e gli stati d'animo.
- Saper gestire in modo autonomo le proprie abitudini di lettura e la capacità di accedere a diversi campi del sapere;
- Riflettere sulla lingua partendo dalle varie tipologie di testi.

CONOSCENZE

Nella programmazione e nella pratica didattica si è cercato di privilegiare, soprattutto, criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale; a tal fine sono state individuate le seguenti conoscenze tradotte poi nelle relative competenze:

- Conoscere la letteratura come fonte storica;
- Conoscere la letteratura come sapere autonomo;
- Conoscere la valenza antropologica della letteratura;
- Conoscere la letteratura come interpretazione infinita del reale e dell'irreale;
- Conoscere la letteratura come comprensione del narratore ed autore;
- Conoscere la poesia del pensiero romantico;
- Conoscere la letteratura narrativa e poetica del contesto storico: fine Ottocento- Novecento;
- Conoscere le tematiche letterarie, storiche, politiche e sociali che caratterizzano l'area della crisi della ragione;
- Conoscere l'età tra le due guerre;
- Conoscere la poesia del dolore;
- Conoscere la narrativa tra le due guerre e nel secondo dopoguerra.

CONTENUTI - Prima del 15 maggio

MODULO 1: IL ROMANTICISMO

<i>Denominazione</i>	<p>IL ROMANTICISMO e - Giacomo LEOPARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ I Canti:” <u>L’ Infinito</u>; <u>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</u>; <u>A Silvia</u>”; <u>Il Passero solitario</u>; <u>Il Sabato del villaggio</u>. ○ <i>Le Operette morali</i>: “<u>Dialogo della Natura e di un Islandese</u>”.
----------------------	--

<i>Competenze</i>	<p>Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Leggere, comprendere e interpretare testi letterari</p>
-------------------	---

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori del Romanticismo	Concezione del ruolo dell’intellettuale nei confronti della società

UDA 1 : FOTOGRAFARE LA REALTA’ esplicitate con i MOD. 2 e 3 - IL POSITIVISMO

<i>Denominazione</i>	<p><u>Mod . 2 IL Positivismo</u></p> <p>MOD. 2 – – Il Naturalismo italiano e francese</p>
----------------------	---

<i>Competenze</i>	<p>Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo)</p>
-------------------	--

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Contesto culturale, ideologico e linguistico
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati	



<i>Denominazione</i>	Giovanni VERGA <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La struttura dei Malavoglia e di Mastro Don Gesualdo; ○ Fatalismo e Impersonalità; ○ La lotta per la sopravvivenza: I Malavoglia; ○ <u>L'Addio di 'Ntoni.</u> ○ <u>La famiglia di Padron 'Ntoni</u>(brani analizzati dal romanzo); ○ <u>Fantasticheria, (da Vita dei Campi);</u> ○ <u>La Lupa, (da Vita dei Campi);</u> ○ La morte di Gesualdo, (da Mastro Don Gesualdo). 	
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale		Vita ,generi letterari e principali opere . Significato di" Verismo",
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano		"impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione",
		"straniamento", "ideale dell'ostrica"
UDA 2 IL MALE DI VIVERE , esplicitate con i MODULI 4 /5 / 6 7/10		
<i>Denominazione</i>	Mod. 4 Il Decadentismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza del contesto storico: il '900; ○ La Crisi dell' IO; ○ Il Decadentismo italiano nella letteratura; ○ Le influenze filosofiche e psicoanalitiche; ○ I Simbolisti francesi: Baudelaire ○ Il FUTURISMO: Marinetti (I Manifesti). ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin,Bergson, Nietzsche, Simmel, Binet. 	
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità		Conoscenze
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario		Origine e significato del termine "Decadentismo"
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi		Poetiche dominanti e temi più frequenti
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana		Opere e maggiori esponenti
in rapporto ai principali processi sociali, culturali ,politici e scientifici di riferimento		
MODULO 5		

Denominazione	Giovanni PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ La poetica del fanciullino (<u><i>Il fanciullino</i></u>); ○ Le inquietudini del profondo; ○ Il verso onomatopeico; ○ La poesia come memoria (<u><i>L'assiuolo</i></u>, da Myricae, <u><i>La mia sera</i></u> , <u><i>La cavalla storna</i></u> , dai Canti di Castelvecchio, "<u><i>X agosto</i></u>" da Myricae;La natura inquietante (<u><i>Temporale, Il lampo, Tuono</i></u> da Myricae. ○ <u>E' dentro di noi un fanciullino, da Il Fanciullino.</u> 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) Saper analizzare e interpretare testi letterari	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli		Vita e opere poetiche
col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Le tecniche metriche e retoriche
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore		La poetica del Fanciullino
MODULO 6		
Denominazione	Gabriele D'ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico e letterario; ○ L' Estetismo nell' arte e nella vita; ○ L'Edonismo ("<u><i>La descrizione di Elena</i></u>" da <u><i>Il Piacere</i></u>); ○ L'Esteta Superuomo, il Panismo; ○ <u><i>La pioggia nel Pineto</i></u>,(da l' <u><i>Alcyone</i></u>); ○ <u><i>La sera fiesolana</i></u>. 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Vita e opere poetiche Le tecniche metriche e retoriche
Cogliere le differenze tra le diverse tipologie testuali del poeta : liriche, romanzi, opere teatrali		D'Annunzio e la prima guerra mondiale Estetismo", "edonismo"; "superomismo", "panismo"
MODULO 7		

Denominazione	Italo SVEVO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin; ○ La tematica dell'Inettitudine; ○ Le opere: Una Vita: , Senilità: La descrizione di Angiolina) ○ La coscienza di Zeno:(L'ultima sigaretta; Il rapporto conflittuale, <u>La premessa del Dottor S.</u>, <u>Lo Schiaffo</u>), ○ La nevrosi e gli autoinganni, il Fumo; 	
Competenze	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico		Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari		Evoluzione del suo percorso letterario
Operare confronti con altri autori		Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
MODULO 8		
Denominazione	L' Ermetismo italiano: Giuseppe UNGARETTI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ L'Ermetismo; ○ Le principali liriche: <u>Veglia; Sono una creatura; San Martino delCarso; Fratelli, Soldati; Non Gridate più; Natale, Il Porto sepolto; Mattina.</u> 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
Abilità		Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico		Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari		Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori		Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULO_9	
Denominazione	Eugenio Montale <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; - Le principali liriche: <u>Spesso il male di vivere;</u> - <u>Merigiare pallido e assorto;</u> - <u>Cigola la carrucola del pozzo;</u> - <u>Non recidere, forbice, quel volto;</u> - <u>Non chiederci la parola;</u> - <u>Caro Piccolo Insetto;</u> - <u>Ho sceso, dandoti il braccio.</u>
Competenze	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
MODULO 10	
Denominazione	Luigi PIRANDELLO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La coscienza della crisi dell' IO; ○ L'Umorismo; ○ La frantumazione dell' IO; ○ L'Incomunicabilità; ○ Le opere: L'Esclusa; Il Fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila; Sei Personaggi in Cerca d'autore, Così è se vi pare.
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Abilità	Conoscenze
Riconoscere la riforma teatrale di Pirandello Riconoscere le tipologie del teatro dell'assurdo Riconoscere le principali caratteristiche dell' autore	Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica. Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario: "forma e vita"; "teatro nel teatro"

<i>Denominazione</i>	MODULO 11 Dopo il 15 Maggio IL NEOREALISMO E Primo LEVI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il Percorso letterario; ○ “<u>Se questo è un uomo</u>”: Il doloroso peso della memoria; Il Fondo , da Se questo è un uomo; <u>La Vergogna da I sommersi e i salvati, La tregua.</u> 	
<i>Competenze</i>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
	Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun alunno. Sono state adottate i seguenti criteri valutativi:

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità, competenze e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità e competenze acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento scolastico dei discenti, tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali, dei condizionamenti esterni

Per la **verifica** degli apprendimenti sono state utilizzate: prove di competenza strutturate, preparate per verificare le due UDA programmate, verifiche sommative, esercitazioni semistrutturate o libere, parafrasi, saggi, analisi testuali, schemi, riassunti, interrogazioni dal posto e discussioni aperte. Le verifiche scritte (3 nel 1° quadrimestre e 3 nel 2°) hanno rispettato le tipologie dell'esame di stato.

STRUMENTI E METODI

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;
- lettura ed analisi di testi degli autori scelti;
- considerazioni generali sull'autore partendo dalle tematiche emerse dalle opere analizzate;
- ricostruzione delle caratteristiche letterarie del periodo, derivate soprattutto dagli autori e dai testi esaminati;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra autori dello stesso periodo e tra autori di periodi diversi.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere e fuori dell'orario scolastico, che hanno dato, ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali

Come strumenti di lavoro, oltre al libro di testo, sono state utilizzate giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi, softwares e supporti multimediali.

TESTO DI RIFERIMENTO: Il libro della letteratura, Volume 3/1 e 3/2, Paravia ed.; autori: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria.

Bitonto, 15 maggio 2018

<i>Docente</i>	<i>Prof.ssa Grazia Traetta</i>		
<i>Classe</i>	<i>V A afm</i>	<i>Materia</i>	<i>STORIA</i>

COMPETENZE

Gli alunni, alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:

- Saper riconoscere e utilizzare il lessico storico, politico ed economico essenziale per la comprensione della descrizione e spiegazione storiografica dei fenomeni storici;
- Acquisire i contenuti del programma allegato;
- Saper compiere le seguenti operazioni nell'analisi di un fenomeno storico: circoscriverlo e definirlo;
- Cogliere gli eventi e le dinamiche fondamentali;
- Distinguerne gli aspetti politici, socio-economici e culturali nel loro sviluppo ed intreccio;
- Individuarne i rapporti che lo collegano al contesto in cui si colloca ed alle dinamiche in esso presenti.
- Saper ascoltare un messaggio cogliendo il punto di vista e le finalità dell'emittente;
- Saper esprimersi in modo preciso, formalmente corretto e adeguato al contesto;
- Saper raccogliere e classificare le informazioni, usando un lessico specifico;
- Saper schematizzare;
- Saper cogliere le relazioni causa-effetto;
- Saper contestualizzare un fatto storico.

ABILITA'

I discenti, pertanto, sulla base delle competenze acquisite hanno mediamente sviluppato le seguenti capacità:

- Acquisire una adeguata abilità nella scrittura storica attraverso l'esecuzione di regolari esercitazioni scritte
- Saper cogliere nelle linee essenziali il rapporto tra il contesto storico, politico, sociale e culturale;
- Saper riordinare le idee, organizzando una scaletta o una mappa concettuale;
- Saper riconoscere e scrivere correttamente i diversi tipi di testo: saggio breve, articolo di giornale e tema classico.
- Saper gestire in modo autonomo i documenti storici;
- Riflettere sulla lingua partendo dalle varie tipologie di testi.
- Saper utilizzare strategie di comprensione del testo;

Saper compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi (ricerca di informazioni, attività di

CONOSCENZE

Il corso di storia ha privilegiato la storia italiana ed europea, a partire dal Risorgimento fino alla Secondo dopoguerra. Per quanto riguarda le civiltà di altri continenti, esse sono state prese in considerazione, nella misura in cui si connettevano alla prima. Si è però dato ampio rilievo alle vicende riguardanti gli Stati Uniti e la Russia nel Novecento.

Nella programmazione sono state individuate **le seguenti conoscenze:**

- **Conoscere la situazione politica, sociale ed economica dell' Italia alla fine dell'ottocento;**
- **Conoscere la situazione politica, sociale ed economica dell'Europa prima della prima guerra mondiale;**
- **Conoscere le cause culturali, sociali, politiche ed economiche che determinarono lo scoppio delle due guerre mondiali;**
- **Conoscenza delle due guerre;**
- **Conoscenza dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo;**
- **Conoscere il significato di: liberismo, protezionismo e socialismo;**
- **Conoscere gli eventi storici come sapere autonomo;**
- **Conoscere la valenza antropologica degli avvenimenti storici;**

Conoscere i principali eventi passati per interpretare il presente.

MODULI DI STORIA (Prima del 15 maggio)

MODULO 1

<i>Denominazione</i>	<u>La Belle Epoquè</u> - La dissoluzione dell'ordine europeo
<i>Competenze</i>	- Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie. - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
--	---

MODULO 2

<i>Denominazione</i>	<p><u>La società di massa;</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dibattito politico e sociale: Il socialismo e la II Internazionale. Nazionalismo. Razzismo.
<i>Competenze</i>	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 3

<i>Denominazione</i>	<p><u>L'età giolittiana tra il 1901- 1914;</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il doppio volto di Giolitti: nord e sud; - La politica estera di Giolitti: la conquista della Libia.
<i>Competenze</i>	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

UDA 1: La Prima Guerra Mondiale e i suoi effetti, comprende i mod.: 1/5/6/

<i>Denominazione</i>	<p>MODULO 4 <u>La I guerra mondiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'imperialismo; - Lo scoppio della I guerra mondiale: le cause; - L' Italia in guerra 1915-1918; - La vittoria dell'Italia; - I trattati di pace.
----------------------	---

<i>Competenze</i>	<p>Saper utilizzare materiale cartografico ed iconografico Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate</p>
-------------------	---

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 5

<i>Denominazione</i>	<p><u>I totalitarismi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>L'Impero russo nel XIX secolo;</u> - La rivoluzione bolscevica; - La costruzione dello Stato sovietico e la guerra civile; - La NEP; - Il totalitarismo di Stalin; - La collettivizzazione delle terre; - Lo stalinismo.
----------------------	---

<i>Competenze</i>	<p>Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza. - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa</p>
-------------------	--

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. 	
MODULO 6			
<i>Denominazione</i>		<u>L'Italia tra le due guerre: Il fascismo</u>	
		<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia dal biennio russo all'avvento del fascismo: 1919-1920, due anni difficili; - La crisi dello stato liberale; - La nascita del PNF; - L'affermazione del fascismo; - I Patti Lateranensi. 	
<i>Competenze</i>		Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza /- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti.	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni 	
MODULO 7			

<i>Denominazione</i>	Il New Deal: un esempio di intervento dello Stato nell'economia <ul style="list-style-type: none"> - STATI UNITI: Lo sviluppo economico tra le due guerre; - Il Big Crash: La crisi economica del 1929; - Roosevelt e <i>il New Deal</i>. 	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza /- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti 	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
MODULO 8		
<i>Denominazione</i>	La Germania tra le due guerre: il nazismo <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Repubblica di Weimar</i> - <i>La fine della Repubblica di Weimar</i> - IL NAZISMO - Il Terzo Reich. 	
<i>Competenze</i>	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza / - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.

MODULO 9

<i>Denominazione</i>	<p>La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La vigilia della seconda guerra mondiale;</i> - Il Patto d'acciaio; - <i>1939- '40: La guerra lampo;</i> - Il crollo della Francia; - <i>Il dominio nazista in Europa</i> - Lo sterminio degli ebrei: “ 1942 - la soluzione finale”; - “1942-'43: la svolta”. - <i>1944-'45: La vittoria degli Alleati</i> - Gli accordi di pace; - La Resistenza in Italia 1943- 1945. - La Guerra Fredda - Il piano Marshall. 	
<i>Competenze</i>	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa/- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti	
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni 	

STRUMENTI E METODI

Come strumenti di lavoro oltre al libro di testo sono state utilizzate giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi ecc..

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;
- lettura ed analisi di documenti;

- considerazioni generali sugli eventi analizzati;
- ricostruzione delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e letterarie del periodo esaminato;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra i diversi Stati nello stesso periodo.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere, che hanno dato, ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun discente.

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento scolastico degli alunni tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali e dei condizionamenti esterni.

Per la verifica degli apprendimenti sono state utilizzate prove di competenza, strutturate, sommative, esercitazioni, questionari aperti e semistrutturati, analisi testuali di documenti storici, schemi, riassunti, interrogazioni dal posto e discussioni aperte.

Le verifiche scritte hanno rispettato la tipologia C dell'esame di stato.

TESTO DI RIFERIMENTO: Clio Magazine 3A e 3B: Il Novecento. Autori: Mario Palazzo e Margherita Bergese

Bitonto, 15 maggio 2018

Il Docente

Grazia Traetta

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Carmela Marzano
Classe	5A afm
Materia	Lingua e cultura straniera inglese
COMPETENZE	
<p>1. Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i punti salienti di una comunicazione su argomenti familiari e d'interessi personali; - comprendere le idee principali di semplici testi di Business English; - saper prendere nota di ciò che si ascolta e saper riferire utilizzando le informazioni raccolte; - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati; - scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto; - riassumere le informazioni generali di un testo; - effettuare comparazioni; - comprendere e produrre semplice corrispondenza commerciale; - stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati per il tramite delle discipline tecniche e professionali. 	
ABILITA'	
<p>Per le abilità ricettive dei testi scritti, i discenti sono stati messi in grado di individuare il destinatario, la struttura, distinguere le parti, reperire le intenzioni del narratore, riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, comprendere semplice corrispondenza commerciale.</p> <p>Per le capacità produttive orali sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in semplici conversazioni - relazionare - esprimere opinioni. <p>La produzione scritta ha sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testi narrativi - testi argomentativi - lettura e comprensione di testi di attualità 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> - lessico essenziale relativo all'ambito di specializzazione; - nozioni di civiltà; - contenuti specifici relativi al Business English 	

MODULI n.4 Prima del 15 maggio

MODULO 1	
Denominazione	Marketing and Advertising

<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo del marketing e della pubblicità - potenziamento delle abilità orali e scritte; - lessico commerciale. 	<ul style="list-style-type: none"> - principali concetti riguardanti il mondo del marketing e della pubblicità: Marketing and advertising: 1.1 The role of marketing 1.2 The marketing mix 1.3 Market segmentation 1.4 Market research 1.5 Advertising 	
MODULO 2		
<i>Denominazione</i>	Banking and Finance	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - parlare dei vantaggi e svantaggi dell'e-banking 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo dei servizi bancari e finanziari. - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico commerciale. 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al mondo dei servizi bancari e finanziari. - lessico relativo ai servizi bancari e finanziari. Banking and finance: 2.1 Bank services 2.2 The British Banking system 2.3 ATM and credit cards 2.5 Instruments of credit 2.6 The Stock Exchange 	
MODULO 3		
<i>Denominazione</i>	Oscar Wilde	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere e utilizzare il lessico letterario - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi a Oscar Wilde e all'Estetismo; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico letterario; - fare una presentazione orale - scrivere una relazione 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti Oscar Wilde e l'Estetismo - lessico letterario; Oscar Wilde 3.1 Life and works 3.2 Wilde's Aestheticism 3.3 The picture of Dorian Gray 	
MODULO 4		
<i>Denominazione</i>	The European Union	

<i>Competenze</i>	- comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	- comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi all'Unione Europea; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico relativo all'Unione Europea	nozioni fondamentali riguardanti l'Unione Europea - lessico relativo all'Unione Europea <u>The European Union</u> 4.1 History and treaties of the European Union 4.2 Values and aims of the European Union 4.3 The main bodies of the European Union
MODULO 5		
<i>Denominazione</i>	Globalisation	
<i>Competenze</i>	- comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	-comprensione, conversazione, approfondimenti di argomenti di civiltà e attualità; -potenziamento delle abilità orali e scritte -esprimere opinioni	nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione; - lessico relativo alla globalizzazione <u>Globalization</u> 5.1 The globalization process 5.2 Leading players in globalization 5.3 Supporters and critics 5.4 Outsourcing and Offshore outsourcing

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

I criteri di valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche "in itinere", ivi comprese le attività di sostegno e recupero. Le verifiche e le relative valutazioni hanno accompagnato con regolarità tutta l'attività didattica. In particolare, sono state utilizzate forme di verifica del tipo:

- riassunto orale e/o scritto di un testo;
- risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto;
- attività di collegamento e di associazione;
- scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione;
- redazione e traduzione di lettere commerciali;
- comprensione di testi di carattere tecnico;
- relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo
<input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna
<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Elaboratore |
|--|---|

Si è fatto largo uso di una metodologia :

- fondata su un approccio motivante in grado di mettere in atto l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi;
- che procede, dal punto di vista linguistico, da contesti globalmente significativi e calati in credibili situazioni di comunicazione;
- in grado di attivare la classe anche con attività di coppia e di gruppo;
- che consente di utilizzare al meglio i materiali didattici previsti (manuale scolastico) e materiali multimediali.

Nello specifico insegnamento, ci si è avvalsi di:

- | |
|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Uso di software didattico
<input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate - laboratorio |
|--|

TESTI DI RIFERIMENTO

Zani, Ferranti, *B on the Net*, Minerva Italica
Bitonto, 15 maggio 2018

La Docente

Carmela Marzano

Docente	CARIELLO ANNA
Classe	VA /AFM
Materia	Lingua e cultura francese
COMPETENZE	
GLOBALI: <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ○ Riassumere testi commerciali, letterari e di attualità, in forma chiara e corretta SPECIFICHE: <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro ○ Comprendere, testi scritti e orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista ○ Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo ○ Utilizzare il lessico di settore ○ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro ○ Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale ○ Comprensione e produzione ○ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano ○ Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi ○ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato ○ Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto ○ Comunicare e dare uno sguardo lucido e critico sugli argomenti studiati migliorando le competenze linguistiche ○ Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali ○ Cogliere il significato complessivo e l'ambito del testo esaminato 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro ○ Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso ○ Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali ○ Strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro ○ Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro varietà di registro e di contesto ○ Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata 	

- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua

UDA 1 Denominazione : La Mondialisation

Competenze

Saper argomentare sulla tematica della Globalisation, spiegandone le origini, le cause, le conseguenze, gli aspetti vantaggiosi e svantaggiosi.

Abilità

Riconoscere le cause, le conseguenze, gli aspetti vantaggiosi e gli inconvenienti del fenomeno anche nella dimensione sociale e culturale.

Conoscenze

- Origines et conséquences
- Avantages et inconvénients
- La révolution numérique
- La délocalisation et la rélocalisation
- Internet à la ferme
- La Consommation collaborative

UDA 2 Denominazione: L'Union Européenne

Competenze

Saper spiegare le tappe storiche, il sistema istituzionale, la legislatura e la politica economica dell'Unione europea, nonché i paesi candidati.

Abilità

Riconoscere il percorso storico, i paesi che attendono di essere annessi all'Unione europea, le istituzioni e le leggi in materia economica.

Conoscenze

- Les grandes étapes
- Le système institutionnel
- La politique économique
- La législation européenne en matière économique
- Les pays candidats à l'Union européenne

UDA 3 Denominazione: Les opérations bancaires et financières

Competenze

Saper spiegare le operazioni bancarie, le diverse forme di pagamento, le cause della crisi bancaria, le origini storiche della Borsa e la differenza tra Borsa di commercio e Borsa di valori.

Abilità

Riconoscere il ruolo e le funzioni della Banca, le operazioni, le forme di pagamento e le caratteristiche della borsa.

Conoscenze

- Les Banques
- Les opérations bancaires
- La Bourse

UDA 4 Denominazione: Le Marketing

Competenze

Saper spiegare il significato, le finalità, le fasi di un piano Marketing, le strategie e le

Conoscenze

- La démarche Marketing
- Le Marketing Mix

tecniche di vendita. Abilità Individuare le fasi di un piano Marketing, le strategie e le tecniche di vendita. Riconoscere le caratteristiche di un prodotto e le diverse forme di pubblicità.	○ Le Marketing Direct
UDA 5 Denominazione : La littérature française	
Competenze Saper spiegare i principali movimenti letterari che hanno segnato la letteratura francese. Abilità Riconoscere le caratteristiche di ciascun movimento letterario sul piano delle tematiche e tecniche espressive, evidenziandone differenze e analogie.	Conoscenze ○ Le Naturalisme ○ Le Dadaisme ○ Le Surréalisme ○ Le théâtre de l’Absurde

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di verifiche scritte e orali che hanno accertato le conoscenze acquisite ed il livello di competenza linguistica, comunicativa e relazionale raggiunto. La valutazione in itinere è stata formativa, quella finale, sommativa, in quanto ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica effettuate nel corso dell’anno scolastico, della costanza nella frequenza, delle capacità espresse, dell’impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del rispetto delle norme disciplinari.

STRUMENTI E METODI

L’impostazione metodologica di tipo funzionale-comunicativo, finalizzata al raggiungimento delle competenze linguistiche prestabilite si è rivelata proficua per il risultato ottenuto. La lezione, è stata sempre caratterizzata da una ricerca preliminare per la comprensione globale, dall’ascolto e dalla successiva lettura degli argomenti, dai libri di testo in adozione o da materiale autentico, per poi procedere, successivamente, alla comprensione analitica e sintetica, seguita da un “Debate” e dalla riflessione fonetica e grammaticale.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, laboratorio multimediale, testi autentici, CD e DVD.

TESTI DI RIFERIMENTO: Compétences Affaires, Domenico Traina, Edizione Minerva Scuola. Si é consultato inoltre: Rue du Commerce di G Schiavi, T. Ruggiero Boella, D. Peterlongo, J. Forester, ed. Petrini

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Docente
Anna Cariello

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	MARIA AVITTO
Classe	V A afm
Materia	ECONOMIA POLITICA
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica • Saper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezzi • Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale • Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario • Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario • Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica • Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico • Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia • Capacità di distinguere le caratteristiche generali dei principali tributi del nostro sistema tributario • Capacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica • Capacità di individuare e commentare i risultati differenziali del Bilancio dello Stato • Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione –recessione) gli strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati • Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi • Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato • Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale • Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale • Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione • Conoscere e comprendere gli effetti delle singole imposte sul comportamento economico del contribuente • Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico-amministrativo ed economico • Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio • Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica • Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette • Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta 	

MODULO 1

<i>Denominazione</i>	LA FINANZA PUBBLICA	
	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri • Teorie sul ruolo dello Stato in economia. • Dalla finanza funzionale al neoliberismo • I settori dell'economia: settore pubblico e settore privato, confronti; i fallimenti del mercato • Obiettivi e strumenti della politica finanziaria 	
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni. • Saper porre a confronto il settore pubblico e quello privato • Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria. 	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • *Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica. • *Saper collocare nel tempo l'evoluzione delle principali teorie finanziarie. • *Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità. 		<ul style="list-style-type: none"> • *Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica. • *L'organizzazione del settore pubblico. • *Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato.

MODULO 2

<i>Denominazione</i>	LA SPESA PUBBLICA	
	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni e Caratteri della spesa pubblica.. • Effetti economici della spesa pubblica: il moltiplicatore keynesiano • Critiche alla teoria del moltiplicatore • La spesa previdenziale e sue criticità 	
<i>Competenze</i>	<p>*Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero.</p> <p>*Descrivere, per quanto riguarda l'Italia, la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano.</p>	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<p>*Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica.</p> <p>*Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica.</p> <p>*Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica.</p>		<p>*Le classificazione della spesa pubblica.</p> <p>*Le cause della crescita della spesa pubblica.</p> <p>*Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico.</p> <p>*L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia.</p>

MODULO 3

Denominazione	LA POLITICA DELL'ENTRATA <ul style="list-style-type: none"> • Le forme di entrata. • Entrate originarie e derivate • L'imposta e sue classificazioni. • L'imposta straordinaria e debito pubblico. • Tipi di debito e problematiche connesse all'eccessivo debito pubblico anche in considerazione dell'adesione dell'Italia al fiscal compact • Il rating internazionale e lo spread • La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta). • L'applicazione delle imposte (principi amministrativi dell' imposta).
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. • Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario.. • Comprendere le problematiche relative al debito e le modalità di riduzione dello stesso • Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.

Abilità	Conoscenze
*Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane. *Classificare i principali tipi di imposta. *Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta.	*La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie- *I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale. *I principi giuridici ed amministrativi dell'imposizione tributaria

MODULO 4

Denominazione	PRINCIPI ECONOMICI DELL'IMPOSTA <ul style="list-style-type: none"> • Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare la traslazione dell'imposta nelle diverse forme di mercato. • Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano.
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario. • Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato. • Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di traslazione nelle diverse forme di mercato. • Evasione, elusione, elisione e rimozione.
--	---

MODULO 5

Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> • I BENI E LE IMPRESE PUBBLICHE • I beni pubblici: classificazione; il federalismo demaniale; la dismissione del patrimonio immobiliare. • L'attività imprenditoriale pubblica; Forme organizzative. • Crisi del sistema e privatizzazione. Aspetti positivi e negativi delle privatizzazioni
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • *Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la produzione di beni e servizi. • *Valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di dismissione e di privatizzazione.

Abilità	Conoscenze
<p>*Comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per lo Stato.</p> <p>*Individuare le ragioni del processo di privatizzazione in Italia.</p>	<p>*L'attività imprenditoriale dello Stato.</p> <p>*Forme organizzative per entrare nell'economia (aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali).</p>

MODULO 6

Denominazione	<p style="text-align: center;">IL BILANCIO DELLO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Bilancio dello Stato. • Il nuovo art. 81 della Costituzione • Il DEF • Tipi e principi del Bilancio. • Teorie sul Bilancio. • Struttura del Bilancio. • Il semestre europeo e il ciclo della programmazione economica-finanziaria.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • *Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie. • *Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad

Abilità

*Distinguere le diverse tipologie di Bilancio.

*Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.).

*Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.

MODULO 7 (eventuale, da svolgersi dopo il 15 maggio)

Denominazione

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LINEE GENERALI

Competenze

*.Comprendere le diverse funzioni svolte dalle diverse categorie di tributi

Abilità

*Distinguere le diverse tipologie di imposte dirette e indirette, locali e statali sotto il profilo dei caratteri generali

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio, l'interesse verso l'attualità di carattere politico ed economico-finanziario in cui la disciplina trova il suo fondamento, nonché continuo aggiornamento. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Libro di testo - Appunti del professore - Fotocopie - Codice leggi tributarie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.

Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere.

Per gli studenti con maggiori difficoltà si porrà in essere un'attività di tutoraggio nell'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO: "ECONOMIA POLITICA per il 5° anno" di Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni Costituzione/ Oltre al libro di testo sono stati usati appunti, fotocopie, testo costituzionale, Codice, leggi tributarie, documenti, internet, quotidiani on-line, siti istituzionali

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Docente
Prof.ssa Maria Avitto

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI DIRITTO PUBBLICO

Docente	Roberta Loiacono
Classe	5°A afm
Materia	Diritto Pubblico
COMPETENZE	
<p>Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali. Migliorare l'autonomia di giudizio critico. Capacità di interpretare e valutare le informazioni a carattere politico- istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione. Favorire e promuovere la comprensione e l'uso della lingua inglese, lingua veicolare nella metodologia CLIL adottata.</p>	
ABILITA'	
<p>Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico. Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Essere in grado di fare riferimenti alla realtà politico- istituzionale nazionale ed europea.</p>	
CONOSCENZE	
<p>Evoluzione dell'ordinamento costituzionale italiano dall'Unità d'Italia ad oggi. Compiti e funzioni delle Istituzioni, nazionali e internazionali. Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.</p>	

MODULI 3

(Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Lo Stato
Competenze	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali
Abilità	Conoscenze

Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio	Elementi costitutivi dello Stato.
Elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e	Forme di Stato.
In alcune forme di Governo	Forme di Governo. Metodologia CLIL in lingua inglese
MODULO 2	
Denominazione	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte
Competenze	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali. Rischi riconoscere la tutela delle libertà.
Abilità	Conoscenze
Conoscere i caratteri della Costituzione. Esaminare i principi fondamentali	Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri.
Valutarne la realizzazione concreta della Costituzione Riconoscere la necessità del rispetto dei principi costituzionali	I principi fondamentali. Prima parte: i rapporti civili ed economici
di limiti nell'esercizio delle libertà civili ed economiche. Comprendere l'importanza dei diritti poli	Diritti politici.
Diritti politici e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione democratica.	I Doveri
MODULO 3	
Denominazione	L'Ordinamento dello Stato
Competenze	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. Valutare le proposte di riforma sugli organi costituzionali.
Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della funzione legislativa.	Il Parlamento.
Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i	Il Governo.
Riconoscerne il ruolo di imparzialità nei rapporti fra poteri dello Stato o	Il P.d.R.

Riconoscere il ruolo di garanzia della Corte.Cost.	La Corte Costituzionale
--	-------------------------

MODULO 4 - metodologia Clil in lingua inglese

Denominazione	L'Unione Europea	
Competenze	Riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale a livello europeo	
Abilità		
Cogliere i vantaggi collegati all'Unione Europea e alla cittadinanza europea.	Conoscenze	
	Funzione e ruolo dell'EU Metodologia CLIL	
Riconoscere il carattere sovranazionale dell' UE	Gli organi / Le competenze e la politica Metodologia CLIL	

Modulo 1 (Da terminare dopo il 15 maggio)

MODULO 5

Denominazione	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Competenze	Comprendere l' articolazione della Pubblica Amministrazione centrale e locale per individuare i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico e sociale del territorio.	
Abilità		
Comprendere finalità e limiti della PA in senso soggettivo e oggettivo. Individuare le relazioni tra amministrazioni centrali e periferiche. Individuare e distinguere i vari atti amministrativi riconoscendone i caratteri essenziali.	Conoscenze	
	Principi costituzionali che regolano l' attività amministrativa. e periferiche. Organizzazione e funzioni delle strutture amministrative centrali e locali. Forme di attività amministrativa e tipologie di atti amministrativo	

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica, rete internet, visione di filmati e materiale in power point.. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, attività di ricerca, lettura critica dei quotidiani, i metodo "learning by teaching".

TESTI DI RIFERIMENTO

"Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson

Bitonto, 10 maggio 2018

La Docente
Roberta Loiacono

PROGETTAZIONEDISCIPLINARE

DOCENTE	Prof. Francesco PAGONE
CLASSE	VA /AFM
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
COMPETENZE	
<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio.</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi al bilancio sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa</p>	
ABILITA'	
<p>Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi civilistici e contabili; redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio; riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione; interpretare e applicare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa; delimitare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati; costruire un business plan; riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari regolamentati e non; effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie anche per comparare offerte di investimento; effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie; interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati; confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.</p>	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Principi civilistici contabili; • normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; • norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; • normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; • strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; • business plan; • soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario; • calcoli connessi ai principali contratti e problemi di scelta; • caratteristiche gestionali delle imprese dell'area finanza; 	

- aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili di alcune operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione;
- analisi di bilancio per indici e per flussi;
- tecniche di reporting;
- rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1

Denominazione	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
Competenze	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
<p>riconoscere gli elementi di positività e criticità; redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.</p>	<p>norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; analisi di bilancio per indici e per flussi; 3) rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.</p>

MODULO 2

Denominazione	Fiscalità di impresa
Competenze	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
<p>interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa.</p>	<p>normativa in materia di imposte sul reddito di impresa.</p>

MODULO 3

Denominazione	Contabilità gestionale
Competenze	2) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
1) delineare il processo di pianificazione,	1) strumenti e processo di pianificazione

programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.	strategica e di controllo di gestione.
MODULO 4	
Denominazione	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
Competenze	2) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
delinare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati; costruire un business plan.	strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; tecniche di reporting.

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	Bilancio con dati a scelta
Competenze	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili; redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.	principi civilistici e contabili; normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; analisi di bilancio per indici e per flussi; tecniche di reporting.

VALUTAZIONE

Considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza, del regolare e costante impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni

orali e delle verifiche scritte, valutate con griglie contenenti gli indicatori di valutazione.

STRUMENTI E METODI

Lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; lezione / discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

TESTI DI RIFERIMENTO: Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2) Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Docente
Prof. Francesco Pagone

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Quadrato Maria
Classe	VAFM
Materia	Matematica
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni • Saper applicare i principali concetti del calcolo delle probabilità • Riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze e lo sviluppo tecnologico 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione con il metodo analitico • Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite • Valutare la congruenza dei risultati con i dati e le informazioni iniziali • Capacità di applicare i modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete • Saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un'azienda 	
CONOSCENZE	

- Elementi di geometria analitica.
- Ricerca Operativa.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (una variabile).
- Problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili: programmazione lineare
- Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati

MODULI (Prima del 15maggio)

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	Richiami di geometria analitica Ricerca operativa
<i>Competenze</i>	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione con il metodo analitico • Saper costruire le differenti fasi di una ricerca • Conoscere le modalità con le quali il team che studia il problema aziendale definisce il modello matematico e con quali strumenti lo risolve. • Saper costruire le differenti fasi di una ricerca • Conoscere le modalità con le quali il team che studia il problema aziendale definisce il modello matematico e con quali strumenti lo risolve. 	<ul style="list-style-type: none"> • Retta, parabola, iperbole equilatera. • Grafici delle funzioni • Origini della ricerca operativa e suo sviluppo • Fasi della ricerca operativa • Classificazione dei diversi problemi di scelta • Conoscere le origini della ricerca operativa ed il modo in cui si è sviluppata • Saper definire le fasi della ricerca operativa • Saper classificare i diversi problemi di scelta
MODULO 2	

<i>Denominazione</i>	Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (una variabile) I problemi di scelta nel caso continuo Il problema delle scorte La scelta fra più alternative	
<i>Competenze</i>	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere problemi di scelta quando la funzione obiettivo è lineare, quadratica o è una iperbole traslata, discutendo il grafico che formalizza il problema • Saper risolvere il problema delle scorte in forma semplificata, discutendo il grafico che rappresenta il problema • Saper risolvere problemi di natura economica avendo più alternative tra cui scegliere, discutendo il grafico che rappresenta il problema 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di funzione obiettivo, gli strumenti matematici che risolvono i problemi di scelta ad una sola o a due o più funzioni. • Conoscere il problema degli stock in magazzino, quali sono le ipotesi semplificatrici ed il conseguente modello semplificato che risolve il problema delle scorte. • Conoscere le procedure analitiche con le quali rappresentare graficamente rette, retta e parabola, le due parabole, retta e iperbole equilatera, espressione grafica delle funzioni economiche.
MODULO 3		
<i>Denominazione</i>	Problemi di scelta in condizioni di certezza in due o più variabili: programmazione lineare	
<i>Competenze</i>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni	
	Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni di primo grado in due variabili con il metodo grafico • Saper formalizzare e risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche per risolvere graficamente disequazioni di primo grado in due variabili, sistemi di disequazioni lineari in due variabili. • Comprendere il significato di linee di livello. • Comprendere il significato di problema di programmazione lineare. • Conoscere semplici procedimenti grafici di risoluzione di un problema di programmazione lineare in due variabili risolubili con metodo grafico
--	--

MODULO 4

<i>Denominazione</i>	Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati	
<i>Competenze</i>	Saper applicare i principali concetti del calcolo delle probabilità Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica quando contenga variabili casuali	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere semplici problemi di calcolo combinatorio • Saper applicare il calcolo delle probabilità tenendo conto delle differenti concezioni di probabilità • Saper determinare la speranza matematica • Saper riconoscere semplici variabili casuali o aleatorie • Saper effettuare scelte motivate per poter valutare i vantaggi e gli svantaggi di una operazione economica mediante il criterio del valor medio e del rischio 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le definizioni di disposizioni, permutazioni, combinazioni • Conoscere la definizione di probabilità secondo le diverse concezioni: classica, statistica o oggettiva, soggettiva, assiomatica • Conoscere il concetto di speranza matematica • Conoscere il significato di variabile casuale discreta o continua • Conoscere i metodi e i criteri per effettuare una corretta scelta in considerazione di una ponderata valutazione del livello di rischio.

MODULI (dopo il 15 maggio): ripetizione del programma svolto ed eventuale trattazione di argomenti a supporto delle tesine finali scelte da ciascun alunno.

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate secondo esercizi o quesiti a difficoltà variabile ai quali sono stati associati una o più unità di punteggio; la somma dei punteggi parziali ha costituito il voto conseguito. La somma dei punteggi relativi agli esercizi ed ai quesiti tesi all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi ha corrisposto alla sufficienza. Cimentandosi nella risoluzione di questioni più complesse è stato possibile raggiungere livelli superiori alla sufficienza.

STRUMENTI E METODI

I principali strumenti di lavoro sono stati dispense e fotocopie fornite agli studenti, integrativi del libro di testo ed indispensabili sia per il lavoro in classe sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa; la lavagna si è resa utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico.

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che la caratteristica fondamentale dell'attività matematica sta nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni. Si è proceduto mediante:

1. Lezione frontale indispensabile per introdurre ogni argomento cogliendone i nodi concettuali ed i nessi logici.
2. Lezione interattiva e dialogata finalizzata a:
 - tenere sveglia l'attenzione della classe verso l'argomento trattato;
 - promuovere approcci intuitivi alle situazioni in esame;
 - consentire confronti tra differenti proposte di soluzione;
 - innescare quella sana competizione necessaria a tenere vivo e costante l'impegno.
3. Lavoro in classe in gruppi di 2 o 3 alunni per promuovere attività di tutoring
4. Esercitazioni inerenti vari concetti affrontati nel corso delle lezioni tenute in classe.

Inoltre la risoluzione di un congruo numero di esercizi, oltre a contribuire decisamente a rinforzare l'apprendimento, ha consentito allo studente di verificare e quindi acquisire stabilmente gli stessi concetti.

TESTI DI RIFERIMENTO: METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA - F. MINERVA ITALICA

L. TONOLINI- F. TONOLINI - G.TONOLINI- G. ZIBETTI

Bitonto, 06 maggio 2017

Il Docente



Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5 Aafm
Materia	Religione Cattolica
COMPETENZE	
Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.	
ABILITA'	
È maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.	
CONOSCENZE	
Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.	

UDA 01 e 02 (Prima del 15 maggio)

UDA----01	
Denominazione	<i>L'IRC a scuola</i>
Competenze	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</i>
Abilità	Conoscenze
<i>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</i>	<i>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</i>
UDA----02	
Denominazione	<i>Un'etica per la persona</i>
Competenze	<i>Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</i>

Abilità	Conoscenze
<i>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.</i>	<i>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.</i>

MODULI 0 (dopo il 15 maggio)

MODULO__	
<i>Denominazione</i>	
<i>Competenze</i>	
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 07 maggio 2018

Il Docente

Moira Rosaria Iannicelli

Docente	Spezzacatena Ottavia
Classe	V A AFM
Materia	SCIENZE MOTORIE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

- Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
- Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
- Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
- Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
- Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale.

CONOSCENZE

- Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
- Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
- Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
- Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
- Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
- Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati
- Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	Potenziamento fisiologico
<i>Competenze</i>	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva	Conoscere i vari tipi di Corsa.

	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	Rielaborazione degli schemi motori
<i>Competenze</i>	Sviluppare un'attività motoria complessa.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
<i>Competenze</i>	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport
MODULO 4	
<i>Denominazione</i>	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
<i>Competenze</i>	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5	

Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.	
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.	
	Abilità	Conoscenze
	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
	Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3		
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra	
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	
	Abilità	Conoscenze
	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA: “ PIU' CHE SPORTIVO “ - D'ANNA

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Docente



7

ALLEGATI

AL DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE 5° AFM

- 3) Scheda terze prove.
- 4) Griglie di valutazione prove scritte e colloquio.
- 5) Griglia di valutazione del comportamento
- 6) Tracce delle simulazioni della “terza prova”.

7.1 Scheda: prove simulate

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, sono state svolte all'interno della classe prove e simulazioni di esame pluridisciplinari, con le seguenti modalità:

Terza prova simulata

Il voto complessivo della prova è stato calcolato in base alla media dei punti assegnati dai singoli docenti

Data	Tempo (h)	Discipline coinvolte	Tipologia B	Criteri di revisione
03/03/2018	Tre	Inglese/ Francese/ Matematica/ Diritto/Economia pubblica	10 Quesiti a risposta aperta (max 10 righe)	Collegiali
07/05/2018	Tre	Inglese/ Francese/ Matematica/ Diritto/Economia pubblica	10 Quesiti a risposta aperta (max 10 righe)	Collegiali

I due alunni disabili, con sostegno didattico, hanno espletato prove differenziate, nello specifico sono state somministrate verifiche sommative a risposta multipla, sulle seguenti discipline: Inglese, Francese, Diritto, Matematica e Storia. Per i predetti sono state utilizzate anche griglie di valutazione differenziate, con l'intento di valutare gli obiettivi minimi acquisiti e/o consolidati.

Prima prova simulata

Data	Tempo (h)	Disciplina	Tipologie
21/03/2018	quattro	Italiano	A/B/C



**ISTITUTO STATALE TECNICO ECONOMICO
" VITALE GIORDANO"- BITONTO**

**Griglia di VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA MULTIDISCIPLINARE
COMMISSIONE Esame di Stato a.s. 2017 - 2018**

Alunno _____

Classe V Sez.A/AFM

Pertinenza della risposta al quesito e adeguatezza dei contenuti	DESCRITTORI	Diritto	Econ. Pubbl	Frances	Mate m..	Inglese
	Non ha compreso le richieste dell'argomento e risponde con contenuti non pertinenti	1	1	1	1	1
	Ha compreso in parte le richieste dell'argomento e risponde presentando contenuti decisamente confusi o limitati	2	2	2	2	2
	Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	3	3	3	3	3
	Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste	4	4	4	4	4
	Conosce i contenuti necessari a rispondere con piena pertinenza alle richieste	5	5	5	5	5
Competenza linguistica generale e nell'uso della terminologia settoriale	L'espressione presenta gravi e numerose scorrettezze linguistiche e ortografiche che compromettono la comprensione della risposta, inoltre la terminologia specifica è assente	1	1	1	1	1
	Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione della risposta e/o la terminologia specifica non è usata adeguatamente	2	2	2	2	2
	La risposta risulta comprensibile, nonostante alcuni errori ortografici e/o linguistici e una terminologia non completamente appropriata	3	3	3	3	3
	Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	4	4	4	4	4
	Si esprime in modo corretto, con proprietà di linguaggio e terminologia specifica	5	5	5	5	5
Capacità di rispondere in modo sintetico ma esaustivo alle richieste	Risponde in modo decisamente dispersivo e/o incompleto	1	1	1	1	1
	Non individua con esattezza i nodi concettuali	2	2	2	2	2
	Si esprime in modo sintetico ma non del tutto completo	3	3	3	3	3
	La risposta è adeguatamente completa e sintetica	4	4	4	4	4
	La risposta è decisamente esaustiva ed espressa con piena capacità di sintesi	5	5	5	5	5
TOTALE PER DISCIPLINA						
TOTALE PROVA						

Bitonto, _____
LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)**

**Griglia di VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA MULTIDISCIPLINARE
Esame di Stato a.s. 2017 – 2018**

_____ COMMISSIONE:

Alunno _____

Classe V A/AFM

	DESCRITTORI	DIRITTO	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	STORIA
	Non ha compreso le richieste dell'argomento e risponde con contenuti non pertinenti	1	1	1	1	1
	Ha compreso in parte le richieste dell'argomento e risponde presentando contenuti decisamente confusi o limitati	2	2	2	2	2
	Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	3	3	3	3	3
	Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste	4	4	4	4	4
	Conosce i contenuti necessari a rispondere con piena pertinenza alle richieste	5	5	5	5	5
Competenza linguistica generale e nell'uso della terminologia settoriale	L'espressione presenta gravi e numerose scorrettezze linguistiche e ortografiche che compromettono la comprensione della risposta, inoltre la terminologia specifica è assente	1	1	1	1	1
	Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione della risposta e/o la terminologia specifica non è usata adeguatamente	2	2	2	2	2
	La risposta risulta comprensibile, nonostante alcuni errori ortografici e/o linguistici e una terminologia non completamente appropriata	3	3	3	3	3
	Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	4	4	4	4	4
	Si esprime in modo corretto, con proprietà di linguaggio e terminologia specifica	5	5	5	5	5
Capacità di rispondere in modo sintetico ma esaustivo alle richieste	Risponde in modo decisamente dispersivo e/o incompleto	1	1	1	1	1
	Non individua con esattezza i nodi concettuali	2	2	2	2	2
	Si esprime in modo sintetico ma non del tutto completo	3	3	3	3	3
	La risposta è adeguatamente completa e sintetica	4	4	4	4	4
	La risposta è decisamente esaustiva ed espressa con piena capacità di sintesi	5	5	5	5	5
TOTALE PER DISCIPLINA						
TOTALE PROVA						

Bitonto, _____

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE _____



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)**

Griglia di valutazione 1° prova scritta

Esame di Stato a.s. 2017 - 2018

CANDIDATO _____

CLASSE VA/AFM

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

voto ____/15

***** A	//	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta • Uso improprio della lingua
Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione poco chiara e non del tutto corretta • Lessico impreciso
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara e corretta • Lessico adeguato
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione fluida, organica, articolata e corretta • Lessico appropriato

***** B	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse • Sviluppo ripetitivo e disorganico
Conoscenze relative al tema trattato (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	2	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunose • Sviluppo frammentario
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Superficiali • Sviluppo elementare
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguate • Sviluppo lineare e coerente
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e ben strutturate • Sviluppo equilibrato e personale
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Complete, ben strutturate e organiche • Sviluppo originale e approfondito

***** C	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
Competenze elaborative e critiche	2	<ul style="list-style-type: none"> • Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali

La Commissione

IL PRESIDENTE



Esame di Stato a.s. 2017- 2018
Griglia di valutazione seconda prova scritta

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	• Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	• Effettua un’analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L’esposizione risulta accettabile	2	
	• Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L’esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	• Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	• Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	• Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	• Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	• Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	• La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	• Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	• Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	• È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	• Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	• Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un’ottima capacità di analisi	3	
Punteggio totale		15	

La Commissione

IL PRESIDENTE



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)**

**Griglia di VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
Esame di Stato a.s. 2017 - 2018**

Allievo:		Classe: _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	7	
	Buono	6	
	Medio	5	
	Superficiale	2	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	11	
	Buono	9	
	Media	6	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	2	
	Solo a tratti e/o Evasivo	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	1	
	Convincente solo a tratti	0	
		Totale	/ 30

La Commissione

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento	Voto
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare giustificazioni delle assenze e dei ritardi 5. Attenzione e partecipazione durante le lezioni 6. Svolgimento costante dei compiti assegnati 	10
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza generalmente regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Generalmente puntuale e preciso/a nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni di assenze e ritardi 5. Generalmente attento/a durante le lezioni 6. Svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati 	9
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non sempre regolare (ritardi e/o assenze che in parte hanno coinciso con le verifiche) 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i compagni 4. Spesso non vengono rispettate le scadenze o non vengono presentate con puntualità le giustificazioni delle assenze 5. Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica 6. Svolgimento non sempre costante dei compiti assegnati 7. Ha ricevuto note da qualche insegnante 	8
<ol style="list-style-type: none"> 1. Numerose assenze e ritardi che coincidono con le verifiche 2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento non corretto e rispettoso verso i compagni 4. Non vengono rispettate le scadenze e le assenze sono spesso ingiustificate ovvero giustificate con notevole ritardo 5. Spesso l'allievo/a si distrae, partecipa poco e distrae i compagni 6. Svolgimento poco costante dei compiti assegnati 7. Ha ricevuto numerose note da insegnanti diversi. 	7
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute 2. Atteggiamento irrispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Atteggiamento irrispettoso verso i compagni 4. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni 5. Le giustificazioni delle assenze risultano in più di una occasione mancanti o falsificate 6. Ha ricevuto (almeno) una sospensione e/o numerose note da più insegnanti 7. Dimostra totale disinteresse durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati. 	6

<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute2. Atteggiamento gravemente irrispettoso nei riguardi del Dirigente, dei docenti o del personale della scuola, ovvero dei compagni sanzionato con più note nel corso dell'anno3. Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti4. Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate5. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni6. Ha ricevuto una o più sospensioni	5
---	----------



ITE "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: dirigente@itcbitonto.it
Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

ESAMI DI STATO 2017/2018

TERZA PROVA

CLASSE QUINTA A /AFM

ALUNNO _____

TIPOLOGIA B: 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Discipline:

Diritto

Economia Pubblica

Francese

Inglese

Matematica

Durata massima della prova: h. 3:00

Sono consentiti: dizionario d'italiano, d'inglese e francese monolingue e/o bilingue, penna nera o blu, codice civile non commentato e calcolatrice

LA COMMISSIONE

COMMISSARIO	

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
4	Simulazioni delle Terze Prove svolte;
5	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

LA COORDINATRICE DELLA CLASSE

Prof.ssa Grazia TRAETTA



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "V. GIORDANO"
BITONTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
TRAETTA GRAZIA	ITALIANO	
TRAETTA GRAZIA	STORIA	
QUADRATO MARIA	MATEMATICA	
CARIELLO ANNA	FRANCESE	
MARZANO CARMELA	INGLESE	
LOIACONO ROBERTA	DIRITTO	
AVITTO MARIA	ECONOMIA PUBBLICA	
PAGONE FRANCESCO	ECONOMIA AZIENDALE	
SPEZZACATENA OTTAVIA	EDUCAZIONE FISICA	
DEMICHELE MARIA ROSARIA	RELIGIONE	
DE GIOSA ANTONIO	SOSTEGNO	

Bitonto, 15 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli